

**QHSE**

Sede di Roma

Via Bergamini, 50

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
DA INTERFERENZE**  
(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08, come modificato dal D.Lgs. 106/09)

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>	
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	Servizio relativo all'esecuzione delle operazioni invernali di sgombero della neve e caricamento e spargimento cloruri
<i>L'Appaltatore/prestatore d'opera</i>	

Maggio 2025

INDICE

1.	INTRODUZIONE .....	3
2.	CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI .....	5
3.	MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE .....	6
4.	SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO .....	7
4.1	FIGURE DEL COMMITTENTE.....	8
4.2	ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE .....	8
5.	ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI.....	9
6.	AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI .....	15
	ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI .....	22
7.	ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE - TRATTA .....	26
8.	COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI.....	41
9.	ALLEGATI.....	42

## 1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto dal Committente (soggetto che affida il contratto d'appalto), ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.<sup>1</sup>, al fine di fornire all'Appaltatore le informazioni sui rischi da interferenze dei quali il Committente ha conoscenza e che potrebbero potenzialmente derivare dalla esecuzione del contratto e sulle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e sulle misure di emergenza, in relazione alle attività che l'appaltatore è chiamato a svolgere.

Le attività affidate in appalto non sono lavori edili o di ingegneria civile e si espletano all'interno Tratte autostradali e relative pertinenze di competenza della Direzione di Tronco;

Come previsto dall'art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/2008, i Datori di lavoro dell'Appaltatore, ivi compresi i subappaltatori, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture devono:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In tal senso il Committente, tramite il RUP/Responsabile Tecnico del Contratto o il DEC, promuove tali attività di cooperazione e di coordinamento, elaborando il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e condividendolo con l'Appaltatore<sup>2</sup> e con il Direttore di Tronco, Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi ove sarà svolta l'attività oggetto dell'appalto.

In particolare, il presente DUVRI è condiviso dal Committente, tramite il RUP/RT, con il Direttore di Tronco, mediante riunione di coordinamento, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, e - ove necessario - può essere integrato dal Direttore di Tronco (o da soggetti da questo delegato) attraverso il Verbale di Modifica e integrazione al DUVRI, riferendolo ai rischi interferenziali presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Tale eventuale modifica del DUVRI integra gli atti contrattuali.

<sup>1</sup> e secondo quanto indicato dalle sotto elencate fonti normative e linee guida:

- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008;
- Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 13/2004 - Chiarimenti in merito ai lavori di manutenzione e ai contratti aperti;
- "L'elaborazione del DUVRI – Valutazione dei rischi da interferenze" – INAIL - Edizione 2013.
- Codice Appalti riferito all'anno della stipula del contratto da cui deriva il presente documento;
- Procedura Aspi: "Procedura gestionale di Gruppo. Adempimenti connessi ai contratti d'appalto o d'opera (art. 26 del d. lgs. 81/2008 e s.m.i.)" del 21 marzo 2022

<sup>2</sup> Che non può accettare il PSC e redigere il proprio POS in quanto non svolge lavori edili.

Il DUVRI dovrà essere integrato dall'Appaltatore con riferimento alla propria organizzazione, ai mezzi e ai rischi effettivi indotti dalle lavorazioni oggetto dell'appalto e alle eventuali proposte di ulteriori misure di prevenzione e protezione da adottare, previa approvazione del Committente e del Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi.

L'eventuale svolgimento da parte dell'appaltatore di attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV, Capo I, D.Lgs. 81/2008 (lavori edili o di ingegneria civile), sarà effettuata solo previa nomina delle eventuali figure di sicurezza previste e integrazione della documentazione di sicurezza e dei requisiti di idoneità tecnico professionale. In difetto di ciò, le medesime eventuali attività non potranno essere svolte.

Nel presente DUVRI è previsto il subappalto alla stipula del contratto, pertanto il documento prende in considerazione i rischi interferenziali tra Committente, Appaltatore, Subappaltatore, e Datore di lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi presso i quali verrà espletata l'attività (Direttore di Tronco in caso di attività svolte in tratta autostradale o pertinenze di competenza della Direzione di Tronco. Inoltre, in considerazione dell'interferenza tra le imprese che operano sul medesimo luogo di lavoro (appaltatore e subappaltatore) e che può essere fonte di ulteriori rischi per l'incolumità dei lavoratori, i suddetti soggetti:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze.

## 2. CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Le informazioni di cui sopra dovranno essere verificate ed eventualmente aggiornate durante tutto il periodo di esecuzione del contratto tramite sopralluoghi congiunti nei luoghi in cui verrà svolta l'attività del DUVRI, effettuati dai soggetti coinvolti (Appaltatore, RUP/RT o assistente in materia di sicurezza, Datori di lavoro con disponibilità giuridica delle aree o figure da essi delegati, CSE per attività all'interno di cantieri in Titolo IV, Soggetti terzi di enti pubblici o privati). Tali sopralluoghi saranno obbligatori a monte della riunione preliminare di coordinamento e almeno in ogni fase dell'esecuzione del contratto in cui si presentino integrazioni/modifiche rispetto ai contenuti del DUVRI definitivo.

Per ciascuna attività le informazioni devono riguardare: gli specifici luoghi/aree/ambienti di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale del Committente e/o di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi e ambienti di lavoro. Nel corso dell'attività verrà assicurata la condivisione di modifiche e cambiamenti a mezzo dei verbali di cooperazione e coordinamento.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze, e sono state identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza sono stati analizzati, in particolare, i seguenti aspetti:

- ⇒ sovrapposizione di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ⇒ fattori di rischio introdotti nei luoghi di lavoro del Committente (o del Datore di Lavoro che ha disponibilità giuridica dei luoghi) dall'attività dell'Appaltatore;
- ⇒ fattori di rischio esistenti nei luoghi di lavoro in cui deve operare l'Appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- ⇒ fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari, richieste esplicitamente dal Committente, che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'Appaltatore, anche alle altre imprese e lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, agli utenti autostradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso i luoghi e gli ambienti del Committente interessati dalle attività oggetto del contratto d'appalto.

Il presente documento non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore o degli eventuali subappaltatori o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, devono attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08 a loro carico.

### 3. MODALITÀ D'IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDIVIDUATE

A valle della riunione preliminare di coordinamento deve essere redatto il Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento (Allegato 4 procedura Aspi), sottoscritto per accettazione dalle figure interessate.

Nel caso in cui durante la riunione preliminare di coordinamento, a seguito di sopralluogo effettuato prima dell'esecuzione del contratto presso le aree interessate dall'intervento (vedi cap. 2), si ravvisasse la necessità di integrare il DUVRI in relazione a eventuali ulteriori rischi ambientali e interferenziali presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, saranno definite e concordate le relative misure di prevenzione e protezione e le misure di gestione delle emergenze, e sarà redatto il **Verbale di modifica e integrazione del DUVRI** (vedi Allegato 5 da procedura Aspi), che deve essere allegato al presente DUVRI insieme al Verbale di riunione preliminare di cooperazione e coordinamento (sottoscritto per accettazione dalle figure suddette) e costituisce integrazione sia degli atti contrattuali e dello stesso DUVRI.

Durante l'esecuzione del contratto (anche in funzione della durata dell'attività), considerando eventuali aggiornamenti di carattere tecnico, logistico e organizzativo del DUVRI, i soggetti coinvolti dovranno svolgere obbligatoriamente periodiche riunioni di coordinamento in cui verranno condivisi i suddetti aggiornamenti e riportati nel relativo verbale di riunione di cooperazione e coordinamento in corso di attività (Vedi Allegato 6 da procedura Aspi). Tale verbale, come il precedente, deve essere allegato al presente DUVRI e ne costituirà dinamico aggiornamento.

L'Appaltatore – e ogni eventuale subappaltatore - è tenuto a rendere edotti i propri dipendenti dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione e gestione delle emergenze in tutte le successive integrazioni dandone evidenza alla Committente.

4. SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO

<b>SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO</b>	
Rif. contratto d'appalto	
C.I.G.	
Committente	Ing. Alessandro QUARANTA
Durata del contratto (anni, mesi, giorni)	2+1+1 anni
Durata delle attività (anni, mesi, giorni)	
N° persone dell'appaltatore impiegate per l'attività	
Attività oggetto dell'appalto	Sevizio relativo all'esecuzione delle operazioni invernali di sgombero della neve e caricamento e spargimento cloruri solidi e/o liquidi
Descrizione attività	<p>Collaudo attrezzature: abbinamento preventivo degli autocarri alle rispettive lame sgombraneve, attrezzature spargisale e botti inaffiatrici.</p> <p>Caricamento del cloruro di sodio solido con motopale sugli autocarri spargisale/spargilama.</p> <p>Caricamento del cloruro di calcio liquido nelle autobotti inaffiatrici e nelle vasche degli spargitori.</p> <p>Spargimento dei cloruri solidi e liquidi</p> <p>Aggancio lame sgombraneve agli autocarri</p> <p>Spazzamento o sgombero neve</p> <p>Eventuale soccorso a veicoli bloccati da neve o ghiaccio</p>
Luoghi interessati (carreggiata autostradale, viabilità locale, proprietà enti terzi etc.)	Asse autostradale e relative pertinenze
Orario di lavoro/turni	Reperibilità h24 nel periodo previsto dal contratto A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di Autostrade per l'Italia spa )
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	

#### 4.1 FIGURE DEL COMMITTENTE

Committente	Ing. Alessandro QUARANTA
RUP/RT	Ing. Emilio COCOZZA
DEC	Geom. Alessio SPAZIANI
Assistente RUP/RT alle attività in materia di sicurezza	//
HSE Manager di Area/HSE Manager DT	Ing. Nicola DI PILATO
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	Personale Aspi per supervisione e controllo, Datore di lavoro, RT/RUP (o Assistente in materia di Sicurezza), Personale Imprese Controllate, Direttore dei lavori, CSE, Appaltatori, Subappaltatori, Imprese terze, Lavoratori Autonomi, HSE Manager di area/ HSE Specialist

#### 4.2 ANAGRAFICA E FIGURE TECNICHE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Impresa appaltatrice	
Sede legale dell'impresa appaltatrice/mandataria	
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice/mandataria	
Legale rappresentante dell'impresa appaltatrice/mandataria per la gestione del contratto	
Sede legale impresa/e mandante	
Legale rappresentante dell'impresa /e mandante	
Impresa subappaltatrice* (vedere Allegato 3 della procedura Aspi "Richiesta di subcontratto")	
Sede legale dell'impresa subappaltatrice	
Titolare dell'impresa subappaltatrice	
Legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice per la gestione del contratto	

6. ELENCO ATTIVITA' OGGETTO DEL DUVRI

<b>ATTIVITA' N. 1</b>	<b>CIRCOLAZIONE CON AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE E SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO DEL PM o PN</b>
<b>Descrizione attività</b>	Circolazione con automezzi nelle aree esterne e nelle aree di parcheggio del PM Spostamenti a piedi all'esterno per raggiungere le aree di lavoro di competenza
<b>Luoghi interessati</b>	Tutte le aree esterne di competenza al PM: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
<b>Orario di effettuazione (dalle ore/alle ore)</b>	Variabile all'interno del normale orario di lavoro del Personale Aspi. Il collaudo operativo è eseguito prima del periodo operativo previsto nel contratto
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	–
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Furgoni, autoveicoli, autocarri, autogrù a braccio meccanico
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	–
<b>Materiali utilizzati</b>	–

<b>ATTIVITA' N. 2</b>	<b>ATTIVITÀ DI COLLAUDO OPERATIVO DELLE ATTREZZATURE PRESSO LA DIREZIONE DI TRONCO. Scelta e aggancio della lama per l'abbinamento con l'autocarro e successivo applicazione della piastra identificativa alla lama (dima)</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività prevede il collaudo operativo alle attrezzature presso la direzione di tronco. Scelta e aggancio della lama per l'abbinamento con l'autocarro e successivo applicazione della piastra identificativa alla lama (dima)
<b>Luoghi</b>	Tutte le aree esterne di competenza al PM: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Variabile all'interno del normale orario di lavoro del Personale Aspi.
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	-
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri (per sgombro neve)
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	-
<b>Materiali utilizzati</b>	Lame sgombra neve

<b>ATTIVITA' N. 3</b>	<b>ATTIVITÀ DI COLLAUDO OPERATIVO DELLE ATTREZZATURE PRESSO LA DIREZIONE DI TRONCO</b> <b>Scelta e aggancio della cassone/botte per l'abbinamento con l'autocarro spargi sale e successivo applicazione della piastra identificativa (dima)</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività prevede il collaudo operativo alle attrezzature presso la direzione di tronco. Scelta e aggancio del cassone/botte per l'abbinamento con l'autocarro spargi sale e successivo applicazione della piastra identificativa (dima)
<b>Luoghi</b>	Tutte le aree esterne di competenza al PM: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Variabile all'interno del normale orario di lavoro del Personale Aspi.
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	-
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri (per spargimento cloruri), autogru
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	-
<b>Materiali utilizzati</b>	Cassone porta sale e spargitoio

<b>ATTIVITA' N.4</b>	<b>Attività di sgombrò neve. Ricerca nel piazzale, o nel deposito attrezzature, della lama abbinata al proprio autocarro</b>
<b>Descrizione attività</b>	Gli operatori accedono con il proprio autocarro all'interno del piazzale del PN o PM e si posizionano frontalmente alla lama a loro assegnata.
<b>Luoghi</b>	Tutte le aree esterne di competenza al PM e al Posto Neve: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di Autostrade spa)
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	-
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	-
<b>Materiali utilizzati</b>	-

<b>ATTIVITA' N.5</b>	<b>Attività di sgombero neve. Aggancio della lama all'autocarro</b>
<b>Descrizione attività</b>	Gli operatori agganciano le lame alla piastra dell'autocarro
<b>Luoghi</b>	Tutte le aree esterne di competenza al PM e al Posto Neve: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di Autostrade spa)
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	-
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri (per sgombero neve)
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	-
<b>Materiali utilizzati</b>	Lame sgombra neve

<b>ATTIVITA' N.6</b>	<b>Attività di sgombero neve. Stazionamento presso le sedi operative</b>
<b>Descrizione attività</b>	Gli operatori stazionano nelle sedi operative di Aspi (PM/PN) in attesa di intervenire
<b>Luoghi</b>	Tutte le aree esterne e interne di competenza al PM e al Posto Neve
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di Autostrade spa)
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	-
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	-
<b>Materiali utilizzati</b>	-

<b>ATTIVITA' N.7</b>	<b>Attività di sgombero neve. Formazione del treno di (3 o 4) autocarri sgombraneve e raggiungimento del tratto innevato e inizio attività</b>
<b>Descrizione attività</b>	Gi operatori escono dal PN/PM, si incanalano lungo la tratta di competenza, disponendosi in formazione di treno-lame
<b>Luoghi</b>	Tratto autostradale indicato dalla Centrale operativa
<b>Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)</b>	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di Autostrade spa)
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	-
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri (per sgombero neve); spargitori
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	-
<b>Materiali utilizzati</b>	Lame sgombra neve

<b>ATTIVITA' N.8</b>	<b>Attività di spargimento fondente. Circolazione esterna nei PM e Posti Neve per il montaggio e l'aggancio delle attrzzature (cassoni/botti)</b>
<b>Descrizione attività</b>	Gli operatori, a inizio stagione, giungono nei piazzali PM/PN con gli autocarri da allestire e procedono al montaggio degli spargitori/innaffiatrici.
<b>Luoghi</b>	Tutte le aree esterne di competenza al PM e al Posto Neve.
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Orario definito preventivamente
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	-
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri, autovetture
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	-
<b>Materiali utilizzati</b>	

<b>ATTIVITA' N.9</b>	<b>Attività di spargimento fondente. Circolazione esterna nei PM e Posti Neve per il caricamento dei cassoni/botti sugli autocarri e del sale (cloruro di sodio: solido e liquido)</b>
<b>Descrizione attività</b>	Gli operatori giungono nei piazzali PM/PN con le loro autovetture e si trasferiscono sui loro autocarri parcheggiati nei piazzali. Procedono poi con il caricamento dei cloruri sui loro autocarri agganciati precedentemente .
<b>Luoghi</b>	Tutte le aree esterne di competenza al PM e al Posto Neve; aree di stoccaggio del sale.
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di Autostrade spa)
<b>Impianti tecnologici interessati</b>	Impianti di caricamento cloruri (silos e cisterne)
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autovetture, Autocarri, motopala, autobotti, autogru (braccio meccanico)
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	Cloruro di sodio solido e liquido
<b>Materiali utilizzati</b>	

<b>ATTIVITA' N.10</b>	<b>Attività di spargimento del fondente. Raggiungimento del tratto autostradale da trattare con autocarri spargitoidi / autobotti irroratrici del sale</b>
<b>Descrizione attività</b>	Gli operatori svolgono le attività di spargimento cloruri lungo la piattaforma autostradale
<b>Luoghi</b>	Tratta autostradale prevista
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di Autostrade spa)
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Autocarri spargisale, autobotti irroratrici
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	Cloruro di sodio solido e liquido
<b>Materiali utilizzati</b>	Spargitoidi e barra irroratrice

**ATTIVITA' DI PULIZIA DELLE STAZIONI**

<b>ATTIVITA' N.11</b>	<b>Spargimento di cloruri sui marciapiedi dei fabbricati</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività prevede lo spargimento di cloruro di sodio solido sui marciapiedi dei fabbricati di stazione con l'utilizzo di badili e scope
<b>Luoghi</b>	Tratta autostradale prevista – tutte le aree esterne delle stazioni (marciapiedi, percorsi pedonali, ecc.)
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Reperibilità h24 nel periodo previsto dal contratto. A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di Autostrade per l'Italia spa )
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Badili e scope
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	Cloruro di sodio solido e cloruro di calcio in scaglie
<b>Materiali utilizzati</b>	

**ATTIVITA' DI PULIZIA DELLE STAZIONI**

<b>ATTIVITA' N.12</b>	<b>Rimozione della neve accumulata sulle barriere ottiche delle piste di stazione</b>
<b>Descrizione attività</b>	L'attività prevede la rimozione di neve/ghiaccio accumulata sulle barriere ottiche e nelle piste di stazione. L'attività viene svolta con l'utilizzo di badili e scope.
<b>Luoghi</b>	Tratta autostradale prevista – tutte le aree esterne delle stazioni (marciapiedi, percorsi pedonali, ecc.)
<b>Orario di effettuazione dell'attività</b>	Reperibilità h24 nel periodo previsto dal contratto. A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di Autostrade per l'Italia spa )
<b>Impianti tecnologici utilizzati</b>	
<b>Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati</b>	Badili e scope, bobcat
<b>Sostanze/Preparati utilizzati</b>	
<b>Materiali utilizzati</b>	

## 7. AMBITO DI INTERVENTO, MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

### AMBITO DI INTERVENTO:

1. Le attività oggetto del contratto d'appalto si svolgeranno in aree di competenza della Direzione di Tronco.

### MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI E OBBLIGHI E DIVIETI

#### USO DEI DPI

- Tutti coloro che entrano in cantiere sia sulla rete ASPI (nastro autostradale, piazzole, piste di stazione, aree di servizio, Direzione di Tronco) che in ambito extra autostradale devono avere una dotazione minima obbligatoria di DPI (DRESS CODE ASPI) da indossare in qualsiasi area di cantiere e durante qualsiasi attività lavorativa:
  - Elmetto di protezione;
  - Indumenti ad Alta Visibilità in Classe 3 o equivalente (o combinazione adeguata di classe II);
  - Calzature Scarpe antinfortunistiche;
  - Occhiali di protezione.

Per tutti gli altri DPI, si rimanda all'analisi degli elementi essenziali e ai rischi relativi alle lavorazioni, a eccezione dei seguenti DPI che devono essere sempre previsti in considerazione del fatto che le attività vengono svolte in cantieri in ambito autostradale: Otoprotettori, mascherine (Tipo FFP2) e guanti.

Per i lavori all'aperto il personale deve essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (indumenti invernali o estivi sempre in classe 3) per mantenersi riparato sia dalle temperature rigide che da quelle calde.

#### SEGNALETICA DI DELIMITAZIONE DEL CANTIERE - NORME E COMPORTAMENTI PER ATTIVITA' SU STRADA

- Le modalità di posa, movimentazione, rimozione e mantenimento della segnaletica e della pre-segnaletica di avvertimento in carreggiata autostradale, nonché le norme di comportamento da parte di tutti i lavoratori su strada devono essere conformi a quanto contenuto negli "Indirizzi Operativi per la Sicurezza dell'Operatore su Strada" vigente, nella Comunicazione Intra Gruppo AD/DG/BUOP/DIGR/CDV/2025/0000001/XU del 03/04/2025 e in eventuali successive modifiche e/o integrazione dei suddetti documenti. Le disposizioni e le norme previste negli Indirizzi Operativi generali devono essere rispettate durante qualunque attività svolta su strada, in particolare per la realizzazione di tutti i cantieri sulle pertinenze autostradali;

- Nel caso sia prevista l'installazione, la segnaletica e la pre-segnaletica di cantiere in carreggiata autostradale, queste devono essere conformi a quanto previsto nel Manuale Operativo "Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia" (ultimo aggiornamento);
- Gli schemi segnaletici adottati devono essere sottoposti all'autorizzazione da parte delle Direzioni di Tronco, in caso di lavori su sedime autostradale e degli Enti Competenti/Privati nel caso di lavori al di fuori del sedime autostradale, nel rispetto delle ordinanze e prescrizioni da essi emesse;
- L'inizio dei lavori su sedime autostradale deve essere sempre autorizzato da ASPI;
- In caso di lavori su piattaforma autostradale, l'attività di posa/rimozione della segnaletica – se prevista dal contratto - potrà essere effettuata solo a valle di comunicazione positiva da parte della Sala Radio competente per Tronco. La stessa Sala Radio deve essere contattata in caso di emergenze.

#### MEZZI OPERATIVI

- Tutti i mezzi operativi e non che accedono ai luoghi di lavoro/cantiere devono essere muniti di lampeggiante ECE 65 in funzione e perfettamente efficiente;
- Sarà onere dell'appaltatore la continua verifica del funzionamento dei dispositivi di segnalazione acustica su tutti i propri veicoli e mezzi operativi;
- I mezzi operativi impegnati a supporto dell'attività di posa/rimozione della segnaletica di cantiere, devono essere muniti di RETROCAMERE (TELECAMERE POSTERIORI) in funzione e perfettamente efficienti (costi afferenti al DUVRI);
- I mezzi operativi che per necessità di manovra devono accedere in cantiere obbligatoriamente in retromarcia devono essere muniti di RETROCAMERE (TELECAMERE POSTERIORI) in funzione e perfettamente efficienti (costi afferenti al DUVRI);
- Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni.
- Le PLE devono essere manovrate in conformità al manuale d'uso, da comandi ubicati a bordo della cesta, da personale in possesso di specifica formazione e addestramento in corso di validità. La manovra dai comandi da terra è ammessa solo in caso di emergenza e guasto.

#### ACCESSI E SPOSTAMENTI IN AREE DI CANTIERE

- L'accesso in cantiere da parte dei dipendenti dell'Appaltatore e di eventuali subappaltatori è subordinato al superamento con esito positivo di percorsi di Orientamento e all'ottenimento dell'Autorizzazione a manovra da parte della Direzione di Tronco competente (quest'ultima solo in caso di attività su piattaforma autostradale);

- Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro (ai sensi dell'art. 26, c. 8 del D. Lgs 81/08). La tessera deve contenere, inoltre, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento di cui all'art. 21, c. 1, lettera c), del suddetto decreto deve contenere anche l'indicazione del Committente (ai sensi dell'art. 5 della L. 136/2010);
- L'Appaltatore deve assicurare che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro in uso siano conformi alla normativa vigente attraverso la documentazione attestante conformità e le verifiche periodiche;
- Evitare l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività, perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza (allarme incendio, allarme evacuazione), i cicalini dei mezzi e delle macchine e i richiami vocali di altri lavoratori;
- E' vietato l'accesso in aree di cantiere non destinate all'attività oggetto del DUVRI. Qualora si ritenga necessario l'accesso a tali aree si deve preventivamente concordare l'intervento con il Datore di Lavoro che ha la disponibilità giuridica dei luoghi, definendo le modalità di accesso e il posizionamento di eventuali mezzi e/o attrezzature;
- L'accesso in cantiere non sarà consentito in caso di avverse condizioni meteorologiche. Qualora le condizioni negative sopravvengano successivamente all'inizio delle attività queste devono essere immediatamente sospese. Tale adempimento sarà a discrezione del Datore di Lavoro che ha la disponibilità dei luoghi (CSE, preposto dell'impresa affidataria in caso di cantieri in Titolo IV);
- Rispettare la segnaletica verticale e orizzontale presenti in cantiere;
- Rispettare i limiti di velocità imposti dalla segnaletica di cantiere o se assente procedere a passo d'uomo.
- Negli spostamenti a piedi, utilizzare di preferenza, dove presente, la viabilità pedonale;
- Non transitare o sostare nella vicinanza di mezzi d'opera e, in caso d'incrocio, dare la precedenza a quest'ultimi;
- Prestare attenzione ai dispositivi di segnalazione acustica e luminosa dei mezzi d'opera in azione;
- Non indossare abiti non idonei al cantiere e/o che possano creare impaccio nei movimenti o rischi (es: impigliamento);
- Non utilizzare, rimuovere o manomettere attrezzature, utensili e materiale di cantiere;
- Non rimuovere o manomettere apprestamenti di cantiere;
- Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati o se non rientranti nelle proprie attività e/o competenze.

## PARTICOLARI RISCHI AMBIENTALI

- Per le attività di Indagini Geognostiche oggetto del DUVRI, la valutazione dei rischi e delle relative misure preventive e protettive legata al possibile rinvenimento di ordigni bellici inesplosi e quanto altro che possa essere rinvenuto attraverso la specifica attività di perforazione del terreno (esempio amianto etc.), è da considerarsi quale onere dell'appaltatore in quanto rischio specifico di quest'ultimo legato all'attività stessa, fermo restando che la valutazione relativa al possibile rinvenimento di ordigni bellici spetta al CSP in una fase progettuale successiva così come riportato nel Dlgs 81/2008. Pertanto, nella tabella dei rischi, in relazione agli ordigni bellici e all'amianto essendo rischi specifici, non saranno considerati.
- **GESTIONE DEI RIFIUTI** - Le modalità di gestione dei rifiuti eventualmente prodotti durante le attività del DUVRI devono essere compatibili con l'ambiente e la salute pubblica nel rispetto della normativa vigente adottando misure che riducano al minimo la produzione dei rifiuti e che prevedano le attività di recupero e/o smaltimento. Si dovranno predisporre opportune aree per il deposito temporaneo dei rifiuti prodotti, delimitate, identificate e mantenute in ordine. Per i rifiuti aventi la capacità di rilascio di sostanze pericolose/inquinanti o solidi sospesi a seguito di dilavamento dovuto a precipitazioni meteoriche devono essere predisposte aree o contenitori adeguatamente coperti.
- **GESTIONE SOSTANZE E SVERSAMENTI** - È necessario prevenire i rischi connessi alla gestione di materiali e sostanze che potrebbero avere impatto sulla sicurezza dei lavoratori, la salute pubblica e l'ambiente quali:
  - incendio, con emissione di sostanze inquinanti in atmosfera;
  - sversamenti accidentali/spills di sostanze pericolose su matrici ambientali;
  - rottura di parti di mezzi e/o apparecchiature contenenti sostanze pericolose;
 a tal fine, si evidenzia l'obbligo di adeguata archiviazione delle **schede di sicurezza**, dell'adozione di apposite etichette e della disponibilità di **kit anti-sversamento**.
- **GESTIONE RISORSE IDRICHE** – Per prevenire qualsiasi rischio di inquinamento durante lo svolgimento delle attività del Duvri in prossimità di risorse idriche (demolizioni, ripristini con calcestruzzo, scavi, sondaggi etc.), l'Appaltatore dovrà prevedere tutte le misure preventive e protettive finalizzate ad evitare l'inquinamento delle suddette risorse.
- **GESTIONE PAESAGGIO NATURA E HABITAT** – Le attività del DUVRI devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale e delle prescrizioni degli atti autorizzativi del progetto (limitazione dell'influenza su paesaggio e natura) adottando delle misure di mitigazione in caso di presenza di specie protette di flora e fauna.

#### OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

- Si deve segnalare ogni situazione di pericolo non prevista nel presente DUVRI al RUP/RT, in caso di possibili interferenze con personale ASPI o soggetti terzi;
- Sarà onere dell'appaltatore garantire l'adeguata illuminazione dei luoghi di lavoro mediante l'utilizzo di appositi dispositivi. Per le attività in presenza di traffico, tali dispositivi devono

illuminare gli operatori e i mezzi d'opera coinvolti ma non abbagliare il traffico veicolare sopraggiungente;

- Durante il periodo estivo/invernale si devono ridurre le permanenze prolungate nelle ore più calde/fredde della giornata. Devono essere programmate delle turnazioni di lavoro.
- L'appaltatore delle aree oggetto delle attività del DUVRI deve assicurare l'applicazione delle misure di HOUSEKEEPING quali ad esempio:
  - Tutte le zone di lavoro, sia quelle dove si svolgono i lavori che quelle di appoggio (officine elettriche e meccaniche, magazzino, uffici, ecc.) devono essere mantenute pulite e in ordine;
  - Tenere sgombre dai materiali e attrezzature le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali;
  - Mantenere in ordine e al loro posto, quando non vengono utilizzate, le attrezzature per l'esecuzione dei lavori;
  - Le aree destinate allo stoccaggio provvisorio di materiali e rifiuti devono essere adeguatamente recintate, segnalate e identificate;
  - Alla fine di ogni turno lavorativo garantire la pulizia e lo sgombero delle aree, soprattutto dove non sono previste aree di stoccaggio materiali;
  - Assicurarsi che il materiale sia stoccato in maniera stabile e su superfici che non possano comprometterne la stabilità, nonché siano implementate opportune misure contro l'azione del vento;
  - Uscendo dal cantiere e prima di immettersi sulla viabilità stradale/autostradale, l'Appaltatore deve assicurarsi che le ruote dei mezzi siano ben pulite.
- Si potrà applicare l'INTERRUZIONE STRAORDINARIA DELLE ATTIVITA' (STOP WORK AUTHORITY). Chiunque, è autorizzato a interrompere, qualora ritenesse, le attività, qualora le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure. In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze e all'implementazione del presente documento.
- Tutte le attività devono essere condotte secondo i contenuti del Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE" (ultimo aggiornamento);
- Per lo svolgimento delle 5 attività classificate da ASPI quali TOP RISK:
  - Attività all'interno e/o in prossimità di scavi con profondità maggiore e/o uguale a 1 m;
  - Lavori con rischio elettrico.
  - Lavori in quota.
  - Lavori in spazi confinati o sospetti di inquinamento;
  - Sollevamento meccanico dei carichi.

andrà applicato quanto prescritto all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 "Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori" del M.O. di cui al punto precedente, che disciplina:

- la redazione di "procedure di lavoro" per le attività ad alto impatto per la sicurezza e la salute dei lavoratori, già prevista nei capitolati speciali di appalto e nelle disposizioni operative per l'Appaltatore;
- l'iter autorizzativo denominato "Sopralluogo avvio Lavori".

Il suddetto standard di prevenzione del rischio è da adottare in ogni situazione di affidamento lavori e/o servizi e, pertanto, sarà onere del RUP/RT del presente DUVRI verificarne l'applicazione dello standard nelle aree di lavoro, attraverso le riunioni di coordinamento e dandone evidenza attraverso i verbali di cooperazione e coordinamento.

## GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il soggetto giuridico che ha la disponibilità dei luoghi, prima dell'inizio delle attività, mette a disposizione dell'appaltatore e/o impresa esecutrice il piano di emergenza relativo ai luoghi di lavoro oggetto dell'appalto. Altresì l'appaltatore elabora per i potenziali scenari di emergenza afferenti alle proprie attività il relativo piano di emergenza.

Piano di emergenza dei luoghi di Lavoro	
Cantiere in Titolo I (Tratte su carreggiata, AdS, Galleria, Piazzale di stazione...etc)* dove disponibile	Presente / Non presente/Allegato nel verbale di coordinamento preliminare
Piano di Emergenza relativo alle attività eseguite dall'appaltatore nei luoghi di lavoro	
Cantiere in Titolo I (Tratte su carreggiata, AdS, Galleria, Piazzale di stazione...etc)*	Presente / Non presente/Allegato nel verbale di coordinamento preliminare

*\*Da allegare al presente documento a monte dell'esecuzione delle attività di contratto.*

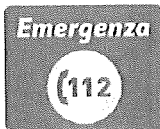
Per quanto sopra, si riportano di seguito i contenuti minimi del Piano di emergenza:

- le misure organizzative e gestionali quali:
  - La composizione della squadra di emergenza e primo soccorso;
  - La presenza di attestati di formazione dei componenti della squadra;
  - I compiti del personale cui sono affidate particolari responsabilità (es: in caso di incendio)

- Le modalità operative di intervento standard e in casi particolari (esempio: gestione delle emergenze in caso di attività in solitaria);
- Le attrezzature e dispositivi collettivi e individuali per la gestione delle emergenze.
- il controllo periodico dell'integrità e completezza dei presidi di emergenza e primo soccorso (esempio: cassette di pronto soccorso, estintori etc);
- Continua informazione e formazione dei lavoratori in caso di modifica delle condizioni lavorative;
- Continua attività di coordinamento con eventuali altri fornitori/appaltatori, se presenti nell'area.

**Esempi di Regole di base in caso di soccorso:**

- Chiamare tempestivamente i soccorsi (vedi tabelle in calce);
- Fornire ai soccorsi informazioni chiare e precise: luogo, condizioni della vittima, dinamica dell'accaduto;
- Assicurarsi che l'infortunato resti fermo fino all'arrivo dei soccorsi, ad esempio, in caso di traumi cadute etc.;
- Mantenere la calma ed un atteggiamento lucido che possa aiutare l'infortunato;
- Valutare la sicurezza dell'ambiente e la presenza di pericoli (traffico, gas, cavi elettrici, incendio etc..) prima di intervenire;
- Non improvvisare e assicurare il comfort della persona fino all'arrivo dei soccorsi.

 <p>NUMERO DI EMERGENZA UNICO EUROPEO</p> <p>NUE Numero di emergenza unico europeo</p>	<p><i>Nelle regioni dove non è operativo il servizio NUE 112 restano invariati i riferimenti ai soccorsi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- delle Forze di Polizia (112 e 113)</li> <li>- dei Vigili del Fuoco (115)</li> <li>- dell'Assistenza Sanitaria (118).</li> </ul> <p><i>Attualmente in Italia il servizio NUE 112 è attivo in Friuli-Venezia Giulia, Lazio (prefisso 06), Liguria, Lombardia, Piemonte, Sicilia Orientale, Valle d'Aosta e nelle Province Autonome di Trento e Bolzano</i></p>
---	---

Per attività in piattaforma autostradale l'Appaltatore deve contattare il Centro Radio Informativo (CRI) e informare di eventuali necessità di soccorso ai canali/numeri riportati nella tabella seguente. La comunicazione può avvenire tramite radio/telefono/colonnine SOS. Il personale del CRI provvederà a sua volta alla richiesta dei soccorsi.

Direzione di tronco	TEL. CRI
DT1	010-4104204
DT2	02-35020291
DT3	051-599314/15/16
DT4	055-4203200/250/225 – 055-4219017
DT5	0765-459210/11/12
DT6	0776-308200/201/202
DT7	085-9599211
DT8	080-5065227/226
DT9	0432-578314/5/6

### REGOLE/COMPORAMENTI INDEROGABILI DI ASPI

- Si riportano di seguito i cinque punti degli inderogabili stabiliti da ASPI per assicurare la sicurezza dei lavoratori da implementare, caso per caso, all'interno dei singoli DUVRI.
1. Utilizzo corretto dei DPI;
  2. Rispetto della segnaletica di cantiere;
  3. Utilizzo in sicurezza di macchine e attrezzature (conduzione, verifiche, manutenzione, delimitazione e segnalamento);
  4. Protezione degli scavi (delimitazione e segnalamento);
  5. Ordine e pulizia (Housekeeping) delle aree di lavoro.

La violazione di uno solo di questi aspetti ritenuti dalla Committente di estrema importanza ai fini della salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ASPI, comporterà l'allontanamento del personale, il ritiro dell'autorizzazione a manovra e, se del caso, la sospensione delle attività.

### ELENCO DEI RISCHI AMBIENTALI INTERFERENZIALI

#### TABELLA 1 – RISCHI AMBIENTALI

RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE (elementi essenziali di cui al D. Lgs. 81/08- allegato XV.2)	Attività											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Falde	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Corsi d'acqua (fiumi, fossati, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Banchine portuali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Alberi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Manufatti interferenti o d'intervento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strade e viabilità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Ferrovie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Grandi infrastrutture (Aeroporti, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Strutture sensibili (scuole, ospedali, etc.)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Impianti interferenti (linee aeree, etc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri cantieri	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Insedimenti produttivi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Polveri, fibre, fumi, gas, altri inquinanti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Caduta materiali dall'alto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Microclima	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Ordigni bellici inesplosi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Altro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Nota bene:**

I rischi ambientali spuntati sono quelli considerati sempre presenti.

**Nota bene:**

Gli elementi relativi ai rischi ambientali valutati in sede di DUVRI si riferiscono a quanto indicato all'interno della tabella presente nell'Allegato 1 (scheda info DUVRI). Pertanto, in caso di mancata compilazione della suddetta tabella, nella valutazione del relativo rischio, nel presente documento è stata riportata la dicitura "valutato non presente".

TABELLA 2 – RISCHI INTERFERENZIALI

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	Attività											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di impatti con altri veicoli	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio interferenze con linee ferroviarie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio annegamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio derivanti dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di seppellimento negli scavi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di caduta dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di caduta di materiale dall'alto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di scivolamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di instabilità della parete e della volta nei lavori in Galleria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi di incendio o esplosione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischi da elettrocuzione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione rumore	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio di esposizione amianto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio di esposizione ad agenti biologici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio urti, colpi, impatti, compressioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio schizzi, schegge, tagli, punzonamento, impigliamento	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI	Attività											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Rischio di condizioni metereologiche avverse	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Rischio legato alle attività di bonifica da Ordigni Bellici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Rischio legato alle attività di Sollevamento meccanico dei carichi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

**Nota bene:**

I rischi spuntati sono da considerare sempre presenti.

8. ANALISI DEI RISCHI E RELATIVE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE

RISCHI RELATIVI ALL' AREA DI CANTIERE		
ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
	Falde	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Corsi d'acqua (fossati, fiumi, etc.)	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Banchine portuali	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Alberi	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Manufatti interferenti o sui quali intervenire	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Strade e Viabilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tutte le operazioni in presenza di traffico devono avvenire esclusivamente all'interno della delimitazione della zona di lavoro o comunque della striscia continua evitando ogni possibile occupazione della carreggiata aperta al traffico o a essa limitrofa;</li> <li>- Le attività oggetto del DUVRI interferenti con altra viabilità devono essere valutate preliminarmente in sede di riunione di coordinamento a cui devono partecipare il RUP/RT, L'Appaltatore e l'Ente gestore della specifica viabilità;</li> <li>- Tutti i mezzi che verranno utilizzati nell'area oggetto dell'attività (autovetture e attrezzature) devono essere dotati dei dispositivi di segnalazione luminosa (lampeggiante ECE 65) in funzione e perfettamente efficienti;</li> <li>- I mezzi operativi impegnati a supporto dell'attività di posa/rimozione della segnaletica di cantiere, devono essere muniti di RETROCAMERE (TELECAMERE POSTERIORI) in funzione e perfettamente efficienti (costi afferenti al DUVRI);</li> <li>- I mezzi operativi che per necessità di manovra devono accedere in cantiere obbligatoriamente in retromarcia devono essere muniti di RETROCAMERE (TELECAMERE POSTERIORI) in funzione e perfettamente efficienti (costi afferenti al DUVRI);</li> <li>- Le modalità di accesso in cantiere saranno concordate con chi ha la disponibilità giuridica dei luoghi, RUP/RT, etc. anche al fine di individuare le aree di parcheggio per i veicoli dell'Appaltatore;</li> </ul>

		<p>- Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni.</p> <p>Inoltre, per quanto non riportato sopra e per gli specifici DPI e misure preventive e protettive vedere le seguenti voci di rischio: "Rischio investimento".</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lampeggiante ECE 65;</li> <li>- Telecamere posteriori;</li> <li>- Cartellonistica;</li> <li>- Dispositivi di delimitazione (delineatori, coni, etc.);</li> <li>- Riunione di coordinamento;</li> <li>- Informazione;</li> <li>- Altro</li> </ul>
	Ferrovie	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>
	Grandi infrastrutture (aeroporti, idrovie, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>
	Strutture sensibili (scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni, etc.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>
	Impianti interferenti (linee aeree, cavidotti interrati, tubazioni, etc.)	<p>1) Nell'area oggetto delle attività DUVRI sono presenti le seguenti interferenze. Il censimento è allegato al presente documento.</p> <p>Andrà applicato quanto prescritto all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 "Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori" in relazione a "Lavori con rischio elettrico", che disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la redazione di "procedure di lavoro" per le attività ad alto impatto per la sicurezza e la salute dei lavoratori;</li> <li>• l'iter autorizzativo denominato "Sopralluogo avvio Lavori".</li> </ul>

2) Al momento della stesura del presente documento non si è in possesso del censimento delle interferenze. Pertanto, il suddetto censimento dovrà essere fornito ed eventualmente integrato in fase successiva da chi ha la disponibilità giuridica dei luoghi (es: DT di competenza, attraverso gli specifici verbali di coordinamento e di modifica ed integrazione del Duvri che costituiranno integrazione dello stesso.

In generale si ha:

#### LINEE AEREE

- Saranno vietate tutte le attività lavorative in un raggio inferiore ai 7 m dalla linea aerea in questione (valore massimo cautelativo indicato nella tabella 1 dell'allegato IX del D. Lgs. 81/2008), a prescindere dalla tipologia di linea (BT, MT e AT);
- Qualora non sia possibile mantenere una distanza  $\geq 7$  metri, per ragioni di spazio o a causa degli ingombri derivanti dalle attrezzature, mezzi e materiali necessari all'attività e tenuto conto degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e abbassamenti di quota dovuti alle conduzioni termiche, attenersi alle distanze di sicurezza indicate nella tabella 1 dell'All. IX del D.Lgs. 81/08 di seguito riportata:

Un (kV)	D (m)
$\leq 1$	3
$1 < Un \leq 30$	3,5
$30 < Un \leq 132$	5
$> 132$	7

Dove Un = tensione nominale.

- Nel caso in cui non siano garantite tali distanze il RUP/RT deve richiedere all'ente gestore l'interruzione temporanea del servizio, il quale deve darne comunicazione prima dell'inizio dei lavori;
- La richiesta di interruzione della linea aerea da parte del RUP/RT deve avvenire con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività;
- Nel caso non sia possibile prevedere l'interruzione della linea, si deve procedere con l'apposizione di strutture segreganti (portali in legno) e di specifica segnaletica per impedire l'accesso alle parti in tensione;

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'ente gestore della linea aerea deve essere accuratamente informato circa la tipologia di lavorazioni che verranno effettuate in cantiere, le modalità operative e le attrezzature che verranno utilizzate;</li> <li>- I mezzi operativi devono transitare al disotto delle linee aeree con le parti mobili abbassate;</li> <li>- Prima di eseguire le attività con mezzi speciali quali ad esempio PLE, By Bridge in presenza di linee aeree, deve essere valutata la compatibilità dei mezzi con le altezze disponibili (vedi tabella precedente).</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Portali di segnalazione;</li> <li>o Segnalamento linee interrato (Picchetti e bandelle);</li> <li>o Cartellonistica;</li> <li>o Riunione di coordinamento;</li> <li>o Informazione;</li> <li>o Altro</li> </ul>
	Altri cantieri	<ul style="list-style-type: none"> <li>o VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>
	Insedimenti produttivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>o VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>
	Rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operando in ambito stradale, è presente il rumore di fondo dei veicoli degli utenti in transito;</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Otoprotettori;</li> <li>o Riunione di coordinamento;</li> <li>o Informazione;</li> <li>o Altro.</li> </ul>
	Polveri, fibre, fumi, gas, vapori, odori e altri inquinanti aerodispersi	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Appaltatore deve essere informato in relazione al rischio come fattore esterno derivante da possibili fonti come cantieri presenti in prossimità delle aree dove di svolgono le attività del DUVRI, insediamenti produttivi, Aree di Servizio, veicoli in transito, etc.;</li> <li>- Operando in ambito stradale, è presente il rischio legato al transito dei veicoli degli utenti;</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Mascherine (da valutare in base alla tipologia di rischio);</li> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione;</li> <li>○ Altro</li> </ul>
	Caduta di materiali dall'alto	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Microclima	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Ordigni bellici inesplosi	○ VALUTATO NON PRESENTE

RISCHI INTERFERENZIALI LEGATI ALL' ATTIVITÀ OGGETTO DEL DUVRI

ATTIVITÀ	RISCHIO	VALUTAZIONE
----------	---------	-------------

	<p>Rischio di investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di investimento da utenti terzi (da e verso l'Appaltatore)</p> <p>Rischio di impatti con altri veicoli</p>	<p>Di seguito sono riportate le misure preventive e protettive in aggiunta a quanto già indicato nel capitolo 6 nel paragrafo: "Misure organizzative generali e obblighi e divieti".</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli addetti devono indossare gli indumenti ad alta visibilità UNI EN ISO 20471:2017 (Classe 3);</li> <li>- Assicurare, ove possibile, percorsi separati per la circolazione di mezzi e pedoni.</li> <li>- Tutti i mezzi, operativi e no, devono essere parcheggiati con la parte anteriore degli stessi nel verso di uscita. Inoltre, nei casi in cui i mezzi siano in sosta e non utilizzati, devono essere segnalati tramite la delimitazione degli stessi con coni;</li> <li>- Devono essere adottate misure specifiche per impedire l'accesso involontario alle zone carrabili da parte di pedoni e mezzi non autorizzati;</li> <li>- Tutti i mezzi operativi devono avere costantemente specchietti retrovisori puliti e integri;</li> <li>- I mezzi operativi impegnati a supporto dell'attività di posa/rimozione della segnaletica di cantiere, devono essere muniti di RETROCAMERE (TELECAMERE POSTERIORI) in funzione e perfettamente efficienti (costi afferenti al DUVRI);</li> <li>- I mezzi operativi che per necessità di manovra devono accedere in cantiere obbligatoriamente in retromarcia devono essere muniti di RETROCAMERE (TELECAMERE POSTERIORI) in funzione e perfettamente efficienti (costi afferenti al DUVRI);</li> <li>- Verificare con continuità la stabilità e la visibilità dei dispositivi di delimitazione e dei cartelli di segnaletica del cantiere;</li> <li>- Deve essere garantita la sorveglianza e mantenimento in efficienza della segnaletica verticale nelle ore di "inattività del cantiere" come previsto nel Disciplinare ASPI;</li> <li>- L'area di attività del Mezzo speciale deve essere delimitata e segnalata.</li> </ul> <p>In caso di spostamento con autovetture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare la segnaletica di circolazione orizzontale e verticale ove presente;</li> <li>- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, carichi sporgenti ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra;</li> </ul>
--	---	---

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson;</li> <li>- Non invadere con gli automezzi le aree destinate al passaggio pedonale.</li> </ul> <p>In caso di spostamenti a piedi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rimanere sempre sul lato destro della corsia di emergenza, se presente, o comunque a ridosso della barriera, nelle piazzole di sosta o nelle aree zebraate (attività inferiori ai 20 min). In caso di attività su viabilità extra autostradale, prediligere marciapiedi e percorsi protetti da barriere;</li> <li>- In area di cantiere mantenersi all'interno dell'area delimitate e dei percorsi pedonali.</li> </ul> <p>Per la salita e discesa dai mezzi in piattaforma è necessario seguire le seguenti istruzioni: È obbligatorio salire o scendere dall'automezzo esclusivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- All'interno delle zone delimitate</li> <li>- Sul margine destro della carreggiata</li> </ul> <p>Verificare tramite specchietto retrovisore il sopraggiungere dei veicoli. Nel caso di arresto del mezzo sul margine destro della carreggiata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scendere possibilmente dal lato destro</li> <li>- Uscire dal lato sinistro solo in caso di impedimento dell'apertura della portiera destra</li> </ul> <p>In caso di discesa dal lato sinistro, il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parcheggiare in modo che la portiera invada il meno possibile la corsia di marcia</li> <li>- Agevolare l'uscita dei colleghi controllando il traffico sopraggiungente</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riunione di coordinamento;</li> <li>- Informazione;</li> </ul>
	Rischio interferenze con linee ferroviarie	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio annegamento	○ VALUTATO NON PRESENTE

	<p>Rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante l'attività di scavo</p>	<p>○ VALUTATO NON PRESENTE</p>
	<p>Rischio derivante dalla possibilità di effettuare lavori in ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento</p>	<p>○ VALUTATO NON PRESENTE</p>
	<p>Rischio di caduta all'interno di uno scavo aperto</p>	<p>○ VALUTATO NON PRESENTE</p>
	<p>Rischio di seppellimento negli scavi</p>	<p>○ VALUTATO NON PRESENTE</p>
	<p>Rischio di caduta dall'alto</p>	<p>Andrà applicato quanto prescritto all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 <i>"Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori"</i> in relazione ai "Lavori in quota", che disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la redazione di "procedure di lavoro" per le attività ad alto impatto per la sicurezza e la salute dei lavoratori;</li> <li>• l'iter autorizzativo denominato "Sopralluogo avvio Lavori".</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ DPI Anticaduta (Imbracature, cordino e linee vita)</li> <li>○ Cartellonistica;</li> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione;</li> <li>○ Altro.</li> </ul>

	<p>Rischio di caduta di materiale dall'alto</p>	
	<p>Rischio di scivolamento</p>	<p>Nei casi in cui l'attività oggetto del presente DUVRI preveda il raggiungimento dei punti di indagine o sopralluoghi procedendo a piedi in aree esterne alla piattaforma autostradale, la suddetta attività potrebbe comportare il rischio di inciampo e di scivolamento e pertanto deve essere svolta solo a valle della valutazione dei seguenti elementi minimi e non esaustivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- morfologia del terreno (geometria e altezza di rilevati/trincee);</li> <li>- presenza di possibili fonti di pericolo (edifici, alberi, pali, manufatti, etc.)</li> </ul> <p>La presenza dei suddetti elementi deve essere accuratamente valutata, anche a seguito di sopralluogo, in corso di Riunione preliminare di Coordinamento e riportata nel relativo verbale al fine di valutare ulteriori misure di mitigazione dei rischi riscontrati.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Appaltatore deve assicurare con continuità l'Housekeeping all'interno del cantiere evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato;</li> <li>- Tenere sgombre da attrezzature le vie di transito delle aree operative e le aree pedonali in prossimità dell'area dove si effettuerà l'attività;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedere all'interno del cantiere con cautela, verificando la presenza a terra di materiale che possa provocare inciampo/scivolamento;</li> <li>- Predisporre adeguata presenza di luce naturale e, in mancanza di questa, di un'adeguata illuminazione artificiale;</li> <li>- Verificare l'omogeneità, del terreno che deve essere controllato con regolarità e, in caso di disomogeneità o comunque di danneggiamenti, è necessario effettuare i dovuti interventi di ripristino;</li> <li>- Ove possibile, raggiungere i siti a valle di scarpate ripide, passando per i punti con pendenza inferiore;</li> <li>- Ove necessario, utilizzare sistemi anticaduta agganciati a punti sicuri da valutare in base all'attività e al luogo;</li> <li>- In caso di discesa in terreni scoscesi a forte pendenza, ancorarsi a strutture fisse, mediante i dispositivi anticaduta in dotazione. Qualora si verificasse l'assenza di ancoraggi fissi, è vietato accedere alle aree di lavoro;</li> <li>- In caso di presenza di vegetazione infestante richiedere preventivamente la pulizia dell'area di intervento.</li> <li>- Per attività da svolgere sul margine destro delle carreggiate (oltre il guard rail), è vietato scavalcare le barriere fisse; pertanto, gli addetti devono utilizzare i primi varchi di accesso disponibili.</li> <li>- Procedere lungo il pendio usando la massima cautela, molto lentamente e in diagonale.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dispositivi di delimitazione (recinzioni, transenne, etc.);</li> <li>○ DPI Anticaduta (Imbracature, cordino e linee vita);</li> <li>○ Cartellonistica;</li> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione;</li> <li>○ Altro.</li> </ul>
	<p>Rischi di insalubrità dell'aria nei lavori in galleria</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>
	<p>Rischi di instabilità delle pareti e della</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>

	volta nei lavori in galleria	
	Rischi derivanti da estese demolizioni o manutenzioni	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Rischi di incendio o esplosione	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio Elettrocuzione	○ VALUTATO NON PRESENTE
	Rischio produzione rumore	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Nei lavori che danno luogo normalmente alla produzione di rumore, l'Appaltatore è tenuto ad adottare in primo luogo i possibili dispositivi di protezione collettiva (es: segregazione della postazione lavorativa) atti a ridurre la diffusione nell'ambiente di lavoro, compatibilmente con l'organizzazione dell'area e con le attività lavorative da svolgere in essa;</li> <li>- Si devono prediligere attrezzature di lavoro a bassa emissione sonora;</li> <li>- Si devono utilizzare delimitazione e schermature fonoassorbenti con relativa cartellonistica;</li> <li>- Compatibilmente con l'organizzazione dell'area oggetto dell'attività, devono essere decentrate le attività che comportano la produzione di rumore, rispetto alla posizione di elementi esterni al cantiere (es: edifici con particolari esigenze di tutela quali ospedali, scuole, etc.);</li> <li>- Internamente al cantiere si deve limitare la durata dell'esposizione alla fonte sonora, applicando la turnazione dei lavoratori e orari di lavoro appropriati con periodi di riposo.</li> </ul> <p>In tutti i casi devono essere utilizzati gli otoproteettori in relazione alla fonte di rumore per tutta la durata delle attività.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dispositivi di delimitazione (recinzioni, transenne, coni, etc.);</li> <li>○ Dispositivi fonoassorbenti provvisori;</li> <li>○ Cartellonistica;</li> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione;</li> <li>○ Altro.</li> </ul>

	Rischio di esposizione all'uso di sostanze chimiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'Appaltatore deve attenersi a quanto indicato all'interno delle Schede di Sicurezza (SDS), le quali sono la fonte primaria di informazione per gli utilizzatori oltre che lo strumento fondamentale a disposizione per adottare le misure necessarie per la tutela della salute umana, per la sicurezza sul luogo di lavoro e per la tutela dell'ambiente.</li> <li>- Le misure precauzionali devono garantire il corretto: approvvigionamento, stoccaggio, impiego e manipolazione, smaltimento delle sostanze pericolose.</li> <li>- Per i rifiuti aventi la capacità di rilascio di sostanze pericolose/inquinanti o solidi sospesi a seguito di dilavamento dovuto a precipitazioni meteoriche devono essere predisposte aree o contenitori adeguatamente coperti.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>o Riunione di coordinamento;</li> <li>o Informazione;</li> <li>o Altro.</li> </ul>
	Rischio di esposizione amianto	<ul style="list-style-type: none"> <li>o VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>
	Rischio di esposizione ad agenti biologici	<ul style="list-style-type: none"> <li>o VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>
	Rischio urti, colpi, impatti e compressioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si devono delimitare e segnalare le aree di lavoro con mezzi Speciali (cartellonistica, coni, transenne etc.);</li> <li>- Gli utensili, gli attrezzi e apparecchi per l'impiego manuale devono essere tenuti, quando non utilizzati, in condizione di equilibrio stabile e ove possibile riposti dentro contenitori;</li> <li>- È vietato sostare sotto carichi sospesi e in prossimità delle aree delimitate per lavori con attrezzature in elevazione;</li> <li>- Non attraversare o sostare nelle aree di carico e scarico durante la movimentazione di carichi;</li> <li>- Non attraversare o sostare in prossimità di piani sopraelevati in presenza di personale al lavoro;</li> <li>- È vietato sostare o transitare all'interno del raggio di azione dei mezzi con parti in movimento e negli angoli ciechi dei mezzi. L'avvicinamento ai mezzi è consentito solo dopo essersi accertati di essere nel campo visivo del</li> </ul>

		<p>conducente e averne ricevuto l'autorizzazione da parte di quest'ultimo.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione.</li> <li>○ Altro.</li> </ul>
	<p>Rischio schizzi, schegge, tagli, punzonamento, impigliamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Si devono mantenere pulite e ordinate le aree di cantiere, percorsi pedonali e carrabili;</li> <li>- Deve essere vietato l'uso di abbigliamento con parti svolazzanti;</li> <li>- Verificare la presenza, all'interno dell'area di attività, di manufatti acuminati e taglienti, arrugginiti o che possano creare impigliamento agli abiti;</li> <li>- Non maneggiare manufatti con possibile rilascio di schegge (tavole, assi, etc.), senza utilizzo di guanti.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Occhiali di protezione (da valutare in relazione alla tipologia di rischio);</li> <li>○ Guanti di Protezione (da valutare in relazione alla tipologia di rischio);</li> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione.</li> <li>○ Altro.</li> </ul>
	<p>Rischio produzione polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol, etc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli appaltatori devono essere formati circa le lavorazioni che possono produrre polveri, fibre, nebbie, vapori, aerosol etc. e sulle modalità operative per contenerne il rilascio nell'aria;</li> <li>- Devono essere delimitate e segnalate le aree di lavoro;</li> <li>- Le attività che comportano la produzione di polveri devono essere decentrate rispetto alla posizione di edifici sensibili (scuole, ospedali, etc.);</li> <li>- Alle recinzioni o ad altro apprestamento segregante utilizzato (ponteggi, parapetti, etc.) devono essere applicate reti a maglia fitta o teli per impedire la propagazione verso l'esterno dell'area oggetto dell'attività cantiere di polveri/fibre;</li> <li>- Devono essere attuati gli interventi atti a ridurre il quantitativo di polveri conseguenti alle lavorazioni. Le</li> </ul>

		<p>polveri e le fibre depositatesi devono essere raccolte ed eliminate quotidianamente con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dispositivi di delimitazione (recinzioni, etc.);</li> <li>○ Teli di contenimento dei materiali minuti;</li> <li>○ Cartellonistica;</li> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione;</li> <li>○ Altro.</li> </ul>
	<p>Rischio di condizioni metereologiche avverse</p>	<p>Le condizioni Meteo avverse, nonché il vento e le raffiche di vento possono rappresentare un fattore di rischio per il cantiere e per le attività del DUVRI che in esso si svolgono. Le raffiche possono essere particolarmente pericolose poiché, pur essendo di breve durata, si presentano all'improvviso rappresentando un movimento di aria molto più forte rispetto al restante vento. Pertanto, l'Appaltatore deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attenersi alle procedure per il monitoraggio delle condizioni metereologiche al fine di poter tempestivamente sospendere le attività non compatibili;</li> <li>- In caso di condizioni metereologiche avverse sono vietate tutte attività con utilizzo di mezzi speciali quali ad esempio PLE, BY-BRIDGE, CESTELLI, TRABATELLI etc.</li> <li>- Assicurare con continuità l'House-keeping all'interno del cantiere evitando di disporre le attrezzature e i materiali in modo disordinato, affinché non possano essere movimentate dal vento provocando danni a persone o a cose all'interno o all'esterno del cantiere;</li> <li>- Evitare di camminare sul terreno bagnato o con scarpe bagnate;</li> <li>- Verificare la stabilità di recinzioni, teli, elementi leggeri;</li> <li>- Verificare la stabilità dei dispositivi di segnalamento e delimitazione del cantiere (cartelli, coni, etc.);</li> <li>- Prevedere sacchi di sale all'interno delle aree di cantiere;</li> <li>- Prevedere spargimento di sale: lungo la viabilità di cantiere, lungo i percorsi pedonali e delle zone dove sono dislocati i baraccamenti.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Informazione;</li> <li>○ Altro.</li> </ul>
	Rischio legato alle attività di bonifica da Ordigni Bellici	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ VALUTATO NON PRESENTE</li> </ul>
	Rischio legato alle attività di Sollevamento meccanico dei carichi	<p>Andrà applicato quanto prescritto all'interno dello standard di prevenzione del rischio SPR – SIC49 <i>"Gestione operativa attività ad alto rischio e sopralluogo avvio lavori"</i> in relazione al <i>"Sollevamento meccanico dei carichi"</i>, che disciplina:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la redazione di <i>"procedure di lavoro"</i> per le attività ad alto impatto per la sicurezza e la salute dei lavoratori;</li> <li>• l'iter autorizzativo denominato <i>"Sopralluogo avvio Lavori"</i>.</li> </ul> <p>In generale l'Appaltatore dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Delimitazione e segnalare la zona operativa interessata dalle attività di sollevamento;</li> <li>- Verificare e gestire Gestione le possibili interferenze con strutture, servizi e sottoservizi;</li> <li>- Verificare la portata e regolarità planoaltimetrica della superficie di appoggio nonché del profilo previsionale delle sollecitazioni trasmissibili al terreno;</li> <li>- Verificare Idoneità delle aree di lavoro (accessi, strade, piste di cantiere, ostacoli, etc);</li> <li>- Idoneità ed efficienza dei mezzi ed accessori di sollevamento;</li> <li>- Verificare le condizioni metereologiche se favorevoli allo svolgimento delle attività di sollevamento;</li> <li>- Verificare l'assenza di personale nel raggio di azione dei mezzi;</li> <li>- Verificare l'imbracatura dei carichi che dovrà essere realizzata a regola d'arte.</li> </ul> <p>DPI e misure preventive e protettive per le attività interferenti previsti nei costi della sicurezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Dress Code ASPI;</li> <li>○ Dispositivi di delimitazione dell'area operativa;</li> <li>○ Cartellonistica;</li> <li>○ Riunione di coordinamento;</li> <li>○ Informazione.</li> </ul>

9. COSTI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DAI RISCHI AMBIENTALI E INTERFERENZIALI

La stima dei costi è stata effettuata riferendosi all'ultimo aggiornamento di Elenchi Prezzi Ufficiali (Prezzi Anas, Elenco prezzi Regionali, MOR, etc) riferiti all'anno dell'AQ se non diversamente specificato dal RUP/RT, ai sensi del punto 4.3 dell'allegato XV del D.lgs. 81/08

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa derivanti dalle interferenze:

COSTI DELLA SICUREZZA	OGGETTO	PU <sup>3</sup>	u.m.	Q.	Durata appalto (anni)	Total e
Apprestamenti						
DPI (personale della ditta per accedere ai luoghi di lavoro) non presenti nel DVR/POS	Giubbotto alta visibilità classe 3	75 €	Cad	1	1	75 €
Impianti						
DP collettivi						
Procedure						
Interventi						
Misure di coordinamento	Formazione dei dipendenti sulle procedure e istruzioni di sicurezza fornite dal committente per effettuare il lavoro (online - biennale)	30 €	h	1,5	1	45 €
Riunioni di cooperazione e coordinamento	riunione annuale (con prova attrezzature e giri operativi)	30 €	h	4	1	30 €
<b>Totale *</b>						<b>240 €</b>

\*Detti costi si intendono per ciascuna risorsa

Per quanto sopra, i costi della sicurezza derivanti dalle interferenze stimati nel presente DUVRI, per il primo biennio di vigenza contrattuale, sono pari a:

Lotto	n° risorse	Durata appalto (anni)	Prezzo Unitario Sicurezza da DUVRI	Costi della Sicurezza
1	49	2	240,00	23.520,00

10. ALLEGATI

I documenti di seguito riportati devono essere allegati al Contratto afferente al presente DUVRI:

- Indirizzi operativi per la sicurezza dell'operatore su strada – ultimo aggiornamento;
- Manuale Operativo - Disciplinare per l'installazione, conduzione e rimozione dei cantieri di lavoro sulla rete di Autostrade per l'Italia (Ultimo aggiornamento) che contiene al suo interno il DM 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" (estratto dal supplemento straordinario della Gazzetta Ufficiale n. 226 del 26 settembre 2002);
- Manuale Operativo "Standard di Prevenzione del Rischio HSE" (ultimo aggiornamento).

Bitritto, 26.05.2025

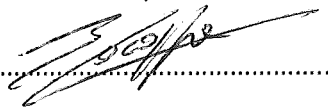
Committente

.....

Per presa visione  
Luogo e data

.....

RUP/RT

  
.....

Luogo e data

.....

Datore di lavoro con  
disponibilità giuridica dei luoghi  
(DT DI COMPETENZA)

  
.....

*Per accettazione condivisione*

Luogo e data

.....

Appaltatore (Datore di lavoro)

.....

*Per accettazione condivisione*

Luogo e data

.....

Subappaltatore (Datore di lavoro)

.....